

DETERMINAZIONE N. 517/2021

Oggetto: Adesione tramite stipula di Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud – lotto 1 “Servizi Cloud Computing” per l’acquisizione di servizi di Cloud Computing necessari all’utilizzo della piattaforma di appoggio del sistema unico integrato di contabilità, gestione del personale e controllo di gestione. CIG derivato Z0232AB05C.

II DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all’art.6 del Regolamento di organizzazione, l’assolvimento delle relative funzioni;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n.241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti Quadro Consig. e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate;
– l’art.1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

– la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ord. n. 57), in particolare artt. dal 413 al 424;

CONSIDERATO che per la gestione del sistema unico integrato di contabilità, gestione del personale e controllo di gestione dell'AgID (di seguito, per brevità, anche sistema integrato), ai sensi dell'articolo 68 del CAD, che impone alle pubbliche amministrazioni l'acquisizione di programmi informatici o parti di essi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, si è valutato il vantaggio di tipo tecnico ed economico, fra soluzioni di mercato che consentano in primis il riuso di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione e garantiscano il rispetto del Codice degli appalti;

CONSIDERATO che:

- è emersa altresì l'esigenza di continuare ad assicurare i servizi connessi ai vari processi relativi alla gestione del regime giuridico del personale, al controllo di gestione, alla contabilità analitica e alla realizzazione di maggiori integrazioni applicative, nonché la conduzione applicativa, l'esercizio dei moduli e delle personalizzazioni acquisite dall'Agenzia, il supporto specialistico e il presidio on site;
- nell'ambito del citato Contratto quadro SPC Cloud lotto 1, sono presenti a listino dei servizi essenziali per il funzionamento del sistema unico integrato;
- a seguito dell'Appunto dell'Area "Sicurezza e CERT – PA" del 20 aprile 2017, delle determinazioni n. 120/2017 e n. 187/2017 si è assicurata l'adesione, mediante stipula di Contratto esecutivo, al CQ SPC Cloud - Lotto 1, di servizi SPC Cloud necessari alla realizzazione della piattaforma di appoggio del sistema integrato, con scadenza contrattuale al 27 dicembre 2019, stipulando il Contratto Esecutivo al CQ SPC Cloud - Lotto 1, trasmesso con prot. 13103 del 27 giugno 2017 e ricevuto controfirmato con prot. 15260 del 31 luglio 2017, CIG derivato: 71178603E3, numero 1797735020584001COE;
- successivamente, a seguito delle determinazioni n. 200/2018 e n. 246/2018 si è proceduto all'adesione, mediante stipula di Contratto esecutivo, al Contratto-Quadro SPC Cloud lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line", per garantire i servizi di implementazione, conduzione applicativa, supporto specialistico e formazione indispensabili alla gestione del Sistema Integrato JSIS, esteso con DT. n. 175 /2019 fino al 31 ottobre 2019, e con nota n. 14538/2019 fino al 31 gennaio 2020;
- è stato poi necessario definire, a seguito delle DT. n.348/2019 e n. 439/2019, il Contratto Esecutivo al CQ SPC Cloud L1, n.1997735020584008COE, CIG derivato: Z012AEBE29, di approvazione del progetto dei fabbisogni Cod.Doc. 1997735020584008PJF v.1 del 16/12/2019, trasmesso con prot. 17802 del 24/12/2019 e ricevuto controfirmato con prot. 943 del 22/01/2020, vigente fino alla scadenza del Contratto Quadro;

CONSIDERATO che a seguito di detti contratti, che sono stati necessari ad assicurare la gestione e l'utilizzo della piattaforma di appoggio del sistema di contabilità, gestione del personale e controllo di gestione, occorre ora continuare ad assicurare la continuità del sistema integrato, nelle more della valutazione del passaggio ad una eventuale altra soluzione tecnica più adeguata;

CONSIDERATA quindi l'esigenza di continuare ad assicurare la gestione e l'utilizzo della piattaforma di appoggio del sistema di contabilità, gestione del personale e controllo di gestione, motivo per cui, in linea con le disposizioni normative in materia di contratti pubblici e in particolare con quanto dispone:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE",
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui: *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa",*

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii., che per i servizi ICT impongono di verificare in primis l’idoneità degli strumenti di acquisto della Consip,

si è verificata in primis la fattibilità di ricorrere nuovamente ai servizi compresi nei Contratti Quadro SPC Cloud lotto 1 “Servizi Cloud Computing”;

VISTO in particolare il Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 1 “Servizi di Cloud Computing” (nel seguito anche CQ SPC Cloud Lotto 1), siglato a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per “l’affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)”, indetta ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.a al RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a.;

CONSIDERATO che detto CQ è stato nel frattempo prorogato dalla Consip fino al 20 luglio 2022 (come si evince anche dai siti di interesse, fra cui in particolare, <https://www.consip.it/attivita/gara-spc-cloud-disponibile-la-documentazione>) con estensione sia del massimale che della durata finale:

- in linea con le previsioni normative di cui al “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) stante la necessità di potenziare lavoro agile e servizi di rete e l’adesione ad essi della relativa utenza, favorendo l’erogazione di prestazioni di cui questi ultimi potranno usufruire direttamente da remoto;
- per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all’attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all’incremento del massimale;
- al fine, stante l’obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell’ANAC n. 4, del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell’esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- in forza delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud, poste a base della predetta procedura indetta da Consip S.p.A. e che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi.

CONSIDERATO che la nuova adesione tramite CQ viene proposta considerando anche che:

- non ci sono altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta ovvero, pur presenti, abbiano tempi di attivazione non compatibili con l’urgenza della PA e, al contempo, l’impossibilità per l’Amministrazione, operando per tempo, di ricorrere, autonomamente, alla procedura d’urgenza di cui all’art. 75 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge 27/2020;
- è impossibile attendere le attivazioni dell’iniziativa di gara attualmente in divenire per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;
- i servizi per i quali si stima di aderire e che saranno oggetto di ordinativo corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro;

VISTO:

- il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- la Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2021 (registrata come da comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento, acquisita al protocollo AgID con il nr. [2021-0008888](#) del 22 aprile 2021) con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria per l'esercizio 2021;

VISTI:

- l'Appunto dell'Area "CERT PA", del 4 agosto 2021 che, in base alla pianificazione delle attività, propone di proseguire con i servizi cloud necessari quale piattaforma di appoggio del sistema unico integrato di contabilità, gestione del personale e controllo di gestione aderendo al citato CQ SPC Cloud lotto 1, per continuare ad utilizzare i servizi PaaS;
- il Piano dei fabbisogni trasmesso in via d'urgenza con prot. nr. 13846 del 15/07/2021;
- la copertura provvisoria di budget del 03 agosto 2021;
- il Progetto dei fabbisogni acquisito al protocollo AgID con il nr. 14917 del 30/07/2021, con cui si conferma che l'importo per i servizi richiesti è di € 6.745,42 IVA esclusa, pari € 8.229,41 IVA inclusa, per il periodo ivi indicato, fermo restando che il CE decorrerà dalla stipula e fino al 20 luglio 2022, data di scadenza del CQ, così come estesa per le motivazioni in premessa;
- la dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del proposto Responsabile del Procedimento (RUP) il Dott. Marcello Cotta, funzionario Area Cert-PA – Servizio Infrastrutture ICT Interne;
- lo smart CIG acquisito in seguito all'accettazione dell'incarico e all'invio delle dichiarazioni summenzionate;

CONSIDERATO che l'iniziativa è sostanzialmente coerente con le esigenze del Progetto per il sistema integrato dell'Agenzia, in quanto trattasi di acquisire servizi essenziali all'intera gestione della piattaforma e delle licenze Oracle nonché della sicurezza e della continuità operativa della piattaforma di appoggio del sistema unico integrato in uso ad AgID;

CONSIDERATO che:

- per tutto quanto premesso, ricorrono le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il Contratto quadro in esame "SPC Cloud - Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing", valido fino al 20 luglio 2022;
- ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto Quadro in oggetto, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che il Contratto Quadro a cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

RITENUTO di dover dare seguito a quanto proposto;

DETERMINA

1. Di aderire al Contratto quadro SPC Cloud Lotto 1, tramite la definizione e stipula di apposito Contratto Esecutivo con l'RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A., al fine di poter acquisire un servizio di tipo PaaS, con decorrenza dalla data della stipula del Contratto, alla scadenza del Contratto Quadro (ora definita al 20 luglio 2022) per un importo massimo stimato pari a € 6.745,42 IVA esclusa, pari € 8.229,41 IVA inclusa;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, tramite il Contratto allegato, l'annesso Piano dei Fabbisogni e il Progetto dei Fabbisogni, entrambi parte integrante della presente determinazione;
3. Di imputare il corrispettivo massimo spendibile stimato in linea con la relativa copertura di budget;
4. Di nominare, ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e dell'articolo 300, lett. b) del D.P.R. n. 207/2010, tenuto conto di quanto proposto nell'Appunto citato, in considerazione dell'organizzazione degli Uffici, delle competenze richieste e della tipologia e complessità di attività tecniche previste, e per tutti gli adempimenti previsti dal CQ SPC Cloud Lotto 1, il Dott. Marcello Cotta, quale Responsabile unico del procedimento (RUP);
5. Di dare mandato ai referenti competenti dell'Area "CERT PA" per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Tortorelli